



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA RETE OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

LE INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

LAZIO - Anno 2022

Settembre 2023

Introduzione

Nel 1978 è stata approvata in Italia la Legge 194/78 "Norme per la tutela della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza", che permette a qualsiasi donna di richiedere l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) entro i 90 giorni di gestazione per motivi di salute, economici, sociali o familiari. Dopo i novanta giorni la gravidanza può essere interrotta quando la sua prosecuzione comporti un grave pericolo per la vita della donna o quando siano accertate condizioni, tra cui quelle relative a gravi anomalie o a malformazioni del nascituro, che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna. L'interruzione può essere effettuata presso le strutture pubbliche del Sistema Sanitario Nazionale e le strutture private convenzionate ed autorizzate dalle Regioni.

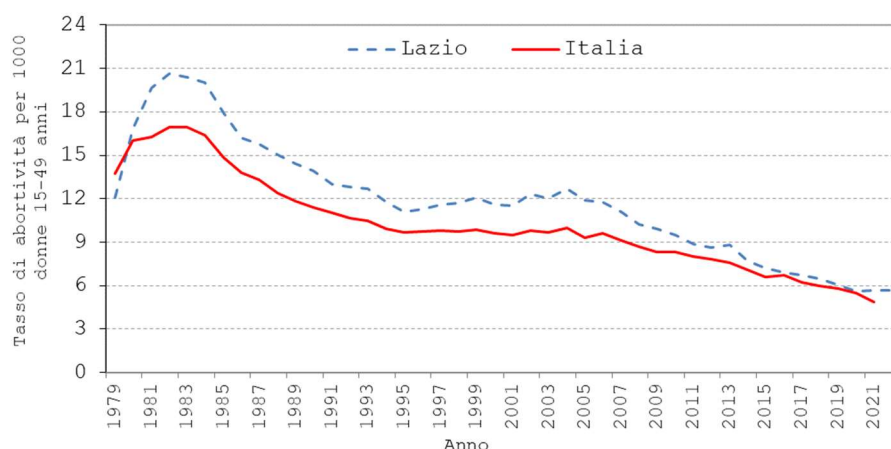
I dati a livello nazionale sull'IVG sono attualmente raccolti, analizzati e pubblicati dall'Istituto Superiore di Sanità, dall'Istat e dal Ministero della Salute che, insieme alle Regioni, costituiscono un Sistema di Sorveglianza nazionale sull'IVG. Sulla base di questi dati ogni anno il Ministro della Salute presenta al Parlamento una relazione sull'andamento del fenomeno.

La Regione Lazio, attraverso il Sistema Informativo Ospedaliero (SIO), raccoglie in maniera sistematica e completa i dati relativi al fenomeno delle IVG nel Lazio e li invia annualmente al Sistema di Sorveglianza nazionale. Nel rapporto sono presentati i dati delle IVG nel Lazio per l'anno 2022. Le IVG farmacologiche in regime ambulatoriale effettuate secondo il protocollo operativo regionale, adottato con la Determinazione n. G16542 del 31 dicembre 2020, sono state estratte direttamente dal gestionale ISTAT GINO++. Il presente rapporto, ad eccezione del numero totale di IVG, descrive le caratteristiche socio-demografiche delle donne e degli interventi erogati in regime ospedaliero.

Andamento del fenomeno

Nel 2022 sono state notificate 7.172 IVG effettuate in ambito ospedaliero e 262 effettuate presso ambulatori/consultori per un totale di 7.434. Il tasso di abortività, in forte diminuzione a partire dall'anno 2004 e sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio, è stato pari a 5,7 per 1.000 donne 15-49 anni (figura 1). La figura mostra come l'andamento temporale dell'abortività nel Lazio, dall'anno 2013 è in linea con quello tasso nazionale.

Figura 1 – Tassi di abortività volontaria (numero IVG x 1.000 donne 15-49 anni). Italia e Lazio, 1979-2022



Le caratteristiche sociodemografiche

La tabella 1 presenta la distribuzione delle IVG sulla base di alcune caratteristiche sociodemografiche.

La distribuzione per età mostra una prevalenza tra le donne di età 25-34 anni, ed una quota molto contenuta a carico delle minorenni e di donne over 44 anni con percentuali rispettivamente pari al 3% e 2%. Circa i 2/3 delle IVG è effettuato da donne non coniugate/conviventi, mentre la distribuzione per titolo di studio mostra una prevalenza delle donne con diploma di scuola media superiore, mentre circa il 20% è rappresentato dalle laureate.

Rispetto alla residenza, circa la metà delle donne che ricorrono all'IVG sono residenti nella città di Roma. Il 6% delle donne è residente in altra regione e circa il 2% è residente all'estero.

L'81% delle donne che hanno fatto ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza è di cittadinanza italiana o di paesi a sviluppo avanzato (PSA), mentre il 23% risulta di cittadinanza in paesi a forte pressione migratoria (PFPM).

Tabella 1 - Interruzioni Volontarie di Gravidanza per caratteristiche socio-anagrafiche delle donne.
Lazio, 2022.

CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE	N	%
Età in classi		
10-17 aa	231	3,2
18-24 aa	1.516	21,1
25-34 aa	3.092	43,1
35-44 aa	2.176	30,3
44+	155	2,2
Missing	2	0
Stato civile		
Nubile/Separata/Divorziata/Vedova	4.846	67,6
Coniugata/Convivente	2.283	31,8
Non Noto	43	0,6
Titolo di studio		
Nessun titolo/Scuola Elementare/Media Inferiore	2.180	30,4
Licenza Media Superiore	3.476	48,5
Diploma di Laureao Titoli superiori	1.419	19,8
Non Noto	97	1,4
Condizione professionale		
Occupata	3.341	46,6
Non Occupata	2.647	36,9
Casalinga	1.182	16,5
Non Noto	2	0
Residenza		
Roma città	3.444	48
Roma Prov.	1.692	23,6
VT	116	1,6
RI	128	1,8
LT	783	10,9
FR	443	6,2
Fuori Reg. (Italia)	431	6
Fuori Reg. (Estero)	133	1,9
Missing/Apolidi/Non riconosciuti (lettoni)	2	0
Cittadinanza		
Italia/PSA	5.698	79,4
PFPm	1.461	20,4
Missing/Apolide/riconosciuti non cittadini (lettoni)	13	0,2
TOTALE	7.172	100

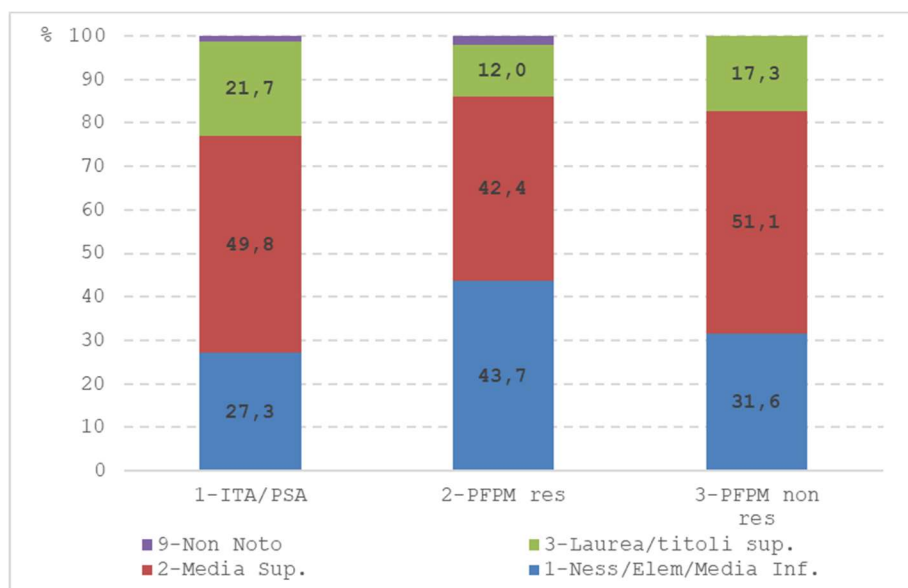
La tabella 2 mostra la distribuzione dei primi 5 paesi di cittadinanza distinti tra quelli a sviluppo avanzato e a forte pressione migratoria.

Tabella 2 - Interruzioni Volontarie di gravidanza per sviluppo e cittadinanza (Primi 5 Paesi) in ordine decrescente di frequenza 2021. Lazio, 2022.

Paese di Cittadinanza		N	%
Italia/PSA	Italia	5.158	71,9
	Romania	434	6,1
	Polonia	23	0,3
	Francia	13	0,2
	Bulgaria	13	0,2
	Regno Unito	10	0,1
		47	0,66
PFPM	Perù	184	2,6
	Bangladesh	148	2,1
	Nigeria	95	1,3
	India	94	1,3
	Albania	87	1,2
		853	11,9
Missing/Apolide/riconosciuti non cittadini (lettoni)		13	0,2
TOTALE		7172	100

La figura 2 mostra la distribuzione delle IVG per titolo di studio e cittadinanza/residenza della donna.

Figura 2 - Interruzioni Volontarie di gravidanza per titolo di studio e cittadinanza/residenza. Lazio, 2022.



L'anamnesi ostetrica delle donne

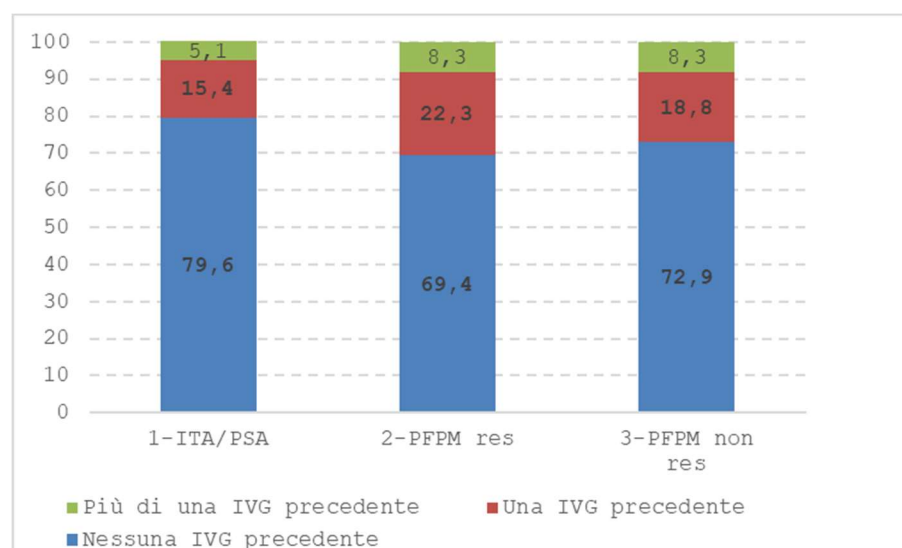
Le informazioni sulla storia riproduttiva, con i dati sui nati vivi, aborti spontanei ed IVG precedenti, sono riportate nella tabella 3. Il 47% delle donne che ha effettuato una IVG nel 2022 non ha avuto figli, l'86% delle donne non ha avuto aborti spontanei precedenti ed il 78% non ha avuto IVG precedenti.

Tabella 3 - Interruzioni volontarie di gravidanza per numero di nati vivi, aborti spontanei e IVG precedenti. Lazio, 2022.

Nati vivi precedenti	N	%
0	3.395	47,3
1	1.550	21,6
2+	2.227	31,1
Aborti Precedenti	N	%
0	6.170	86
1	760	10,6
2+	242	3
IVG Precedenti	N	%
0	5.563	77,6
1	1.197	16,7
2+	411	5,7
Totale	7.172	100

La figura 3 mostra la distribuzione delle interruzioni di gravidanza per numero di IVG precedenti e in base all'area geografica di provenienza. Le differenze tra i profili geografici osservate negli anni precedenti riguardo all'aver effettuato più di una interruzione di gravidanza – con una quota più elevata di IVG ripetute da parte di donne straniere - sembrano essere più contenute.

Figura 3 - Interruzioni volontarie di gravidanza per numero di IVG precedenti. Lazio, 2022.



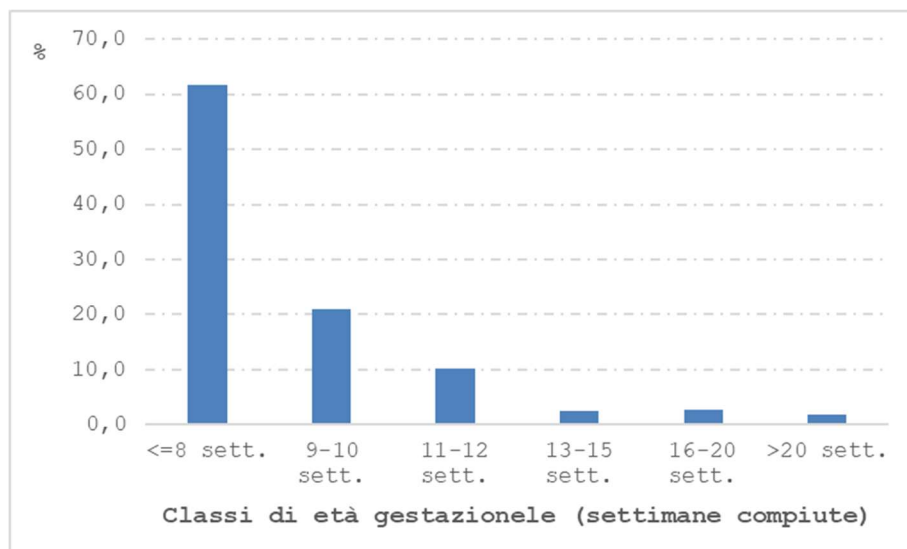
L'intervento

La figura 4 mostra la distribuzione delle IVG per classe di settimana gestazionale.

La maggior parte delle interruzioni di gravidanza viene effettuata entro le prime 12 settimane di gestazione. Nel 2022 il 64,8% delle IVG è effettuato entro l'ottava settimana di gestazione mentre le IVG dopo le 12 settimane sono state 509 (7%) in aumento rispetto alle annualità precedenti. Il ricorso ad interruzioni di gravidanza a scopo terapeutico potrebbe essere legato all'aumento dell'età delle donne e al sempre maggior ricorso alla PMA.

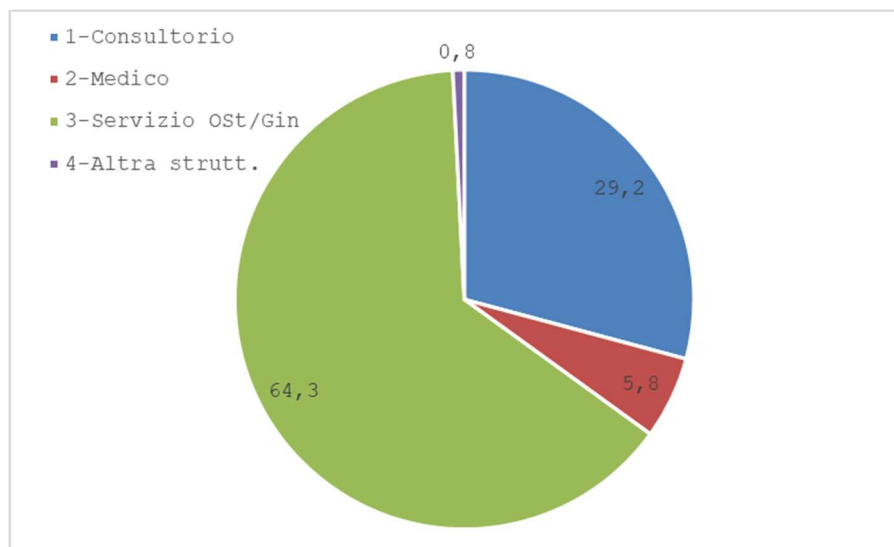
Se al totale degli aborti si aggiungono le interruzioni farmacologiche effettuate in regime ambulatoriale, che per protocollo operativo sono tutte erogate entro la 7° settimana di gestazione, la quota di interruzioni entro l'ottava settimana raggiunge il 66%.

Figura 4 - Interruzioni volontarie di gravidanza per classi di età gestazionale. Lazio, 2022.



Nel 2022 la quota di certificazioni rilasciate da parte del consultorio familiare è stata pari al 29% e del 64% quelle rilasciate da un servizio di ostetricia/ginecologia (nel 2021 le percentuali erano pari rispettivamente al 27% e 65%). Nel tempo si è osservata una riduzione consistente delle certificazioni rilasciate dal medico di fiducia (dal 27% nel 1987 al 6% nel 2022).

Figura 5 - Interruzioni volontarie di gravidanza per luogo della certificazione. Lazio, 2022



Come osservato negli ultimi anni, migliora ancora il tempo di attesa tra la data di certificazione e la data di effettuazione dell'IVG, con l'85% delle interruzioni effettuate entro due settimane dalla certificazione (nel 2016 rappresentavano il 64,3%) (Tabella 4).

Tabella 4 - Interruzioni volontarie di gravidanza per giorni di attesa dell'intervento. Lazio, 2022

Tempo di attesa (gg)	N	%
0-14 giorni	6.104	85,1
15-21 giorni	663	9,2
22-28 giorni	208	2,9
>28 gironi	139	1,9
Missing	58	0,8

Nel 2022, per le IVG delle minorenni il consenso all'intervento è stato dato prevalentemente dai genitori (67,8%).

Nonostante le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità¹ del 2003, in cui si ribadisce l'importanza dell'impiego dell'anestesia locale piuttosto che la generale, per maggiore tutela della salute della donna e per i minori costi, nel 2022 si evidenzia ancora un uso frequente dell'anestesia generale. Gli aborti per i quali non è stata fatta alcuna anestesia sono di tipo medico (Tabella 6).

Tabella 5 - Interruzioni volontarie di gravidanza per tipo di anestesia. Lazio, 2022.

Tipo di anestesia	N	%
Nessuna	4.288	59,8
Anestesia generale	1.135	15,8
Anestesia locale	147	2,0
Peridurale/Spinale	27	0,4
Sedazione profonda	1.575	22,0
Tot.	7172	100

La Tabella 6 mostra il tipo di interruzione effettuata con una specifica sul tipo di intervento chirurgico - raschiamento o isterosuzione, e sulla tipologia di intervento farmacologico effettuato - "somministrazione di solo mifepristone", "somministrazione di mifepristone+prostaglandina" e "somministrazione di sola prostaglandina".

3 WHO. Safe abortion: technical and policy guidance for health systems. WHO, Geneva, 2003; WHO. Safe abortion: technical and policy guidance for health systems. Second edition. WHO, Geneva, 2012.

Tabella 6 - Interruzioni volontarie di gravidanza per tipo di intervento. Lazio, 2022.

Tipo Intervento	N	%
Raschiamento	192	2,7
Karman	1.635	22,8
Altra isterosuz.	1.399	19,5
Mifepristone	57	0,8
Mifepristone/Prostaglandina	3.827	53,4
solo Prostaglandina	10	0,1
Altro	38	0,5
Nessuno	14	0,2
Tot.	7172	100

Il 54,3% delle interruzioni ospedaliere è stato effettuato con metodo farmacologico a cui si aggiungono tutte le interruzioni svolte in regime ambulatoriale per raggiungere una percentuale pari al 56,8%.

L'offerta dei servizi

Nelle tabelle 7 e 8 sono riportati i dati aggiornati al 31 dicembre 2022 e relativi al personale obiettore e non obiettore in servizio presso tutte le strutture con un reparto di ostetricia e ginecologia, esclusi gli istituti religiosi.

I Servizi ospedalieri dedicati presenti sul territorio regionale rappresentano circa 1,8 ogni 100.000 donne residenti in età fertile; questo rapporto varia tra le diverse aree geografiche passando da 1,40 in provincia di Roma fino a 3,56 a Rieti. Considerando l'offerta dell'intervento in ambito ambulatoriale, risultano 2,45 punti IVG ogni 100.000 donne in età fertile, con un aumento dell'offerta nella città (ASL RM 1 e RM 2) e nella provincia di Roma (ASL RM 6).

Complessivamente, il 54% del personale dei reparti di ostetricia e ginecologia si dichiara non obiettore, con grandi differenze territoriali; nelle ASL di Latina, Rieti e Roma 6 tale percentuale cala drasticamente toccando percentuali del 30%, 39,1% e 38,9% rispettivamente.

Tabella 7 – Personale non obiettore e Servizi ospedalieri presenti per ASL. Lazio 2022

ASL	Personale non obiettore		Totale personale (obiettore e non)	Punti IVG ospedalieri	
	N	%		N	Rapporto per 100.000 donne 15-49 aa
RM1	310	57,8	536	10	1,75
RM2	177	54,5	325		
RM3	145	57,8	251		
RM4	28	44,4	63	4	1,4
RM5	41	55,4	74		
RM6	81	38,9	208		
VT	112	73,7	152	1	1,67
RI	18	39,1	46	1	3,56
LT	39	30,2	129	3	2,6
FR	83	59,3	140	2	2,15
Totale	1034	53,7	1924	21	1,84

La percentuale di personale non obiettore è molto diversa tra le varie figure professionali: sale al 61,6% per le professioni sanitarie e scende al 57% e 30% rispettivamente per medici anestesisti e ginecologi. (tabella 8).

Tabella 8 – Distribuzione delle figure professionali per obiezione di coscienza. Lazio 2022

Figura professionale	Personale non obiettore		Totale Personale (obiettore e non)
Medici ginecologi	116	30%	388
Medici anestesisti	319	57%	564
Professioni Sanitarie	599	62%	972
Totale	1034	54%	1924

In tabella 9.1 è presentata la lista delle strutture ospedaliere con servizio IVG per numero interventi. L'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini continua a presentare il volume di attività più elevato, pari a circa 6 IVG al giorno (Calcolato su 250 giorni l'anno).

Tabella 9.1 – Elenco delle strutture che effettuano IVG (ordine decrescente per numero di interventi). Lazio 2022.

STRUTTURA	Comune	N	%
San Camillo - Forlanini	Roma	1569	21,9
San Giovanni - Addolorata	Roma	962	13,4
Sandro Pertini	Roma	809	11,3
P.O. Santo Spirito	Roma	647	9
P.O. Latina Nord	Latina	514	7,2
San Filippo Neri	Roma	404	5,6
P.O.Unificato Frosinone-Alatri (stab. Alatri)	Alatri	403	5,6
San Giuseppe	Marino	325	4,5
Giovanni Battista Grassi	Roma	321	4,5
Sant'Eugenio	Roma	220	3,1
Policlinico Umberto I	Roma	201	2,8
P.O. Anzio-Nettuno	Anzio	143	2
P.O. Latina Centro	Terracina	125	1,7
Policlinico Casilino	Roma	123	1,7
P.O. Latina Sud	Formia	120	1,7
P.O. Unificato Rieti	Rieti	94	1,3
San Giovanni Evangelista	Tivoli	70	1
Belcolle	Viterbo	65	0,9
San Paolo	Civitavecchia	55	0,8
P.O.Unificato Frosinone-Alatri (stab.Frosinone)	Frosinone	1	0
Nuovo Ospedale dei Castelli	Ariccia	1	0
Totale		7172	100

In tabella 9.2 è presentata la lista degli ambulatori/consultori che effettuano IVG in ambito territoriale con ordine decrescente di frequenza.

Tabella 9.2 – *Elenco degli ambulatori/consultori che effettuano IVG (ordine decrescente per numero di IVG). Lazio 2022.*

CONSULTORIO/AMBULATORIO	ASL	N
Presidio Integrato S. Caterina della Rosa	RM 2	85
CONSULTORIO FAMILIARE PIETRALATA	RM 2	69
CONSULTORIO FAMILIARE 'PRIMAVALLE'	RM 1	51
CONSULTORIO FAMILIARE GROTTAFERRATA	RM 6	18
LACSM ARICCIA	RM 6	18
CONSULTORIO FAMILIARE SILONE D9	RM 2	13
POLIAMBULATORIO 'TAGLIAMENTO'	RM 1	8
TOTALE		262

Nella tabella 10, a pagina seguente, è mostrata la mobilità intra-regionale delle IVG e quella attiva proveniente da donne residenti fuori regione. Nel 2022, circa il 99% delle donne residenti a Roma città che comprende le ASL RM1, RM2, RM3, hanno effettuato l'intervento in un servizio della città, come pure due terzi delle donne residenti nelle ASL limitrofe al Comune Metropolitano di Roma (RM4, RM5 e RM6). Nel 2022, la mobilità verso Roma delle donne residenti nella provincia di Frosinone si è ridotta fortemente, grazie all'apertura del servizio presso l'ospedale di Frosinone.

Tabella 10 - Interruzioni volontarie di gravidanza per ASL di effettuazione e di residenza della donna. Lazio, 2022

Residenza	Area di effettuazione dell'intervento												Totale
	Roma Comune		Roma Prov.		VT		RI		LT		FR		
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	
Roma città	3.406	98,9	31	0,9	1	0			5	0,1	1	0	3444
Roma Prov.	1.123	66,4	518	30,6	1	0,1	4	0,2	22	1,3	24	1,4	1692
VT	45	38,8	6	5,2	62	53,4	1	0,9	1	0,9	1	0,9	116
RI	43	33,6	1	0,8			84	65,6					128
LT	97	12,4	22	2,8					658	84	6	0,8	783
FR	74	16,7							17	3,8	352	79,5	443
Fuori Reg. (Italia)	341	79,1	10	2,3	1	0,2	5	1,2	54	12,5	20	4,6	431
Fuori Reg. (Estero)	127	95,5	4	3					2	1,5			133
Totale	5256	73,3	594	8,3	65	0,9	94	1,3	759	10,6	404	5,6	7172

* Nel territorio ASL di effettuazione sono considerate anche le IVG effettuate dalle Aziende Ospedaliere e dall'unica Universitaria collocate nel territorio di competenza.

